

Dominici replica al Dg Morrone



Bandiera del sindacato Uil Fpl

La Replica del Direttore Generale del San Camillo Forlanini alla nostra indagine sui tempi di attesa in questa azienda sono un'offesa all'intelligenza dei cittadini.

Lo dice in una nota il Segretario Organizzativo della Uil Fpl di Roma Paolo Dominici.

Abbiamo preparato una seria e attenta analisi sui tempi di attesa del San Camillo Forlanini riscontrando tante, troppe anomalie, che si stanno verificando a nostro avviso in questa azienda ospedaliera.

Come è possibile attendere dai 200 ai 300 giorni per delle semplici visite specialistiche (Ortopedica o Cardiologica) con il Servizio Sanitario Nazionale mentre in libera professione (ossia a pagamento) si deve attendere al massimo 3 giorni?

Ma come è possibile affermare che le attrezzature e il personale di questo ospedale sono di secondo livello, cioè ad alta specializzazione e sono impegnati nelle emergenze gravi e nell'alta complessità, dai trapianti alla chirurgia maggiore e pertanto nell'orario ordinario resta poco tempo per dare una risposta al fabbisogno di salute di routine che potrebbe essere assicurato negli ospedali di primo livello o nella rete dei servizi territoriali che dovrà essere adeguata?

Allora il Dg Morrone ci spieghi come mai il tempo di erogare esami diagnostici strumentali di estrema importanza come Ecografie e Risonanze Magnetiche riesce a trovarlo in Libera Professione, eccome; in meno di 6 giorni questi macchinari, che dovrebbero essere messi al servizio di tutti i cittadini, sono offerti a chi paga, ed ancor più grave il fatto che in caso l'utente debba eseguire nella stessa seduta 2 o più esami di Risonanza Magnetica oppure di Tac, il primo esame è a costo intero, mentre i successivi sono da considerarsi al 50% della tariffa ordinaria (scontati quindi).

Ci spieghi perché esistono queste cose allora?

Riteniamo infine gravissime le parole del Dg Morrone secondo le quali la Uil Fpl lo stia prendendo di mira, tutti i giorni, perché non asseconderebbe le nostre richieste a vantaggio invece di altri sindacati.

A queste insinuazioni che ritengo infamanti – conclude Dominici – risponderò quanto prima producendo tutta la documentazione necessaria atta a dimostrare i motivi della nostra protesta, volta essenzialmente a fermare gli sprechi e i provvedimenti che a nostro avviso sono impropri.

Informiamo tutte le Agenzie di stampa. Giornali Telematici e Cartacei e le Tv Locali e Regionali

